



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

CRISI: UILM: “DOBBIAMO DIFENDERE GLI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI”

L'articolo d'apertura di Rocco Palombella su “Fabbrica società” ripreso dalle principali agenzie di stampa

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGI

"Il 2013 si sta per concludere con diffuse incertezze e con una grande delusione per non essere stato, così come più volte annunciato, l'anno della ripresa". Lo scrive Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, ai lavoratori metalmeccanici in un articolo che apre "Fabbrica società", il giornale sindacale "on line" da questa mattina. "Le elezioni politiche della primavera scorsa - continua il leader dei metalmeccanici - avevano fatto sperare ad un necessario cambiamento. Invece, considerando l'esito del voto, ci hanno consegnato ancora una volta un quadro politico instabile ed un governo incapace di assumere quelle decisioni necessarie per poter realizzare le riforme di cui il Paese ha bisogno". L'assenza di autorevolezza da parte del governo rischia di generare innumerevoli focolai di proteste che in questi giorni proliferano all'interno del Paese. L'esito delle primarie del più importante e rappresentativo partito del centrosinistra italiano ha dimostrato come gli italiani hanno voglia di cambiamento e l'esigenza di modificare l'attuale sistema partitico. Pure noi dobbiamo prendere l'esempio da questo dato per cercare di continuare a rendere il sindacato sempre più vicino alle esigenze dei lavoratori e sempre più impegnato al suo rinnovamento. Anche le iniziative di mobilitazione messe in campo da Cgil Cisl Uil per chiedere un'inversione di tendenza da parte del governo per una modifica sostanziale della legge di stabilità rischiano di non produrre nessun effetto". Palombella indica la priorità del sindacato metalmeccanico: "Il compito nostro - scrive - è quello di continuare a realizzare quel lavoro che ci ha permesso, in questi anni, di difendere gli insediamenti industriali e soprattutto gli interessi dei lavoratori che rappresentiamo. Mi ha colpito, nel corso dei lavori dell'ultimo Direttivo nazionale, la frase di un nostro delegato sindacale che riassumeva l'ennesima vittoria della Uilm nel più grande stabilimento siderurgico d'Europa, l'Ilva di Taranto: 'Il lavoro paga'. E' proprio così! Potranno cambiare regole, situazioni di compatibilità ambientale e politica, il rapporto con le altre organizzazioni, ma se i nostri comportamenti sono improntati a profonda lealtà e serio impegno, non potremo che farcela. Ed è così che questa organizzazione si sta ponendo al suo interno e all'esterno, tenendo sempre presente il contesto in cui si muove".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 17 dicembre 2013